



emiliaromagna

17 dic. 09

Università degli Studi  
di Bologna

alla c.a.  
Magnifico Rettore  
Prof. Ivano Dionigi

Magnifico Rettore

Non saremo presenti all'inaugurazione del nuovo anno accademico. Troppe, al momento, le differenze di programma e di progetti tra questa Organizzazione e codesta Università.

Anzi, alla luce dell'emergenza salariale in atto, delle novità normative e dell'attuale pesante inasprimento dell'attacco a diritti, alla dignità, al presente ed al futuro dei Lavoratori, riteniamo che celebrazioni e festeggiamenti risultino francamente fuori luogo e prive di senso.

I Lavoratori dipendenti, anche di quest'Ateneo, vivono ormai una crisi salariale durissima davanti alla quale ci si ostina a girarsi dall'altra parte, continuando anzi a promuovere politiche nazionali e locali che invece che essere soluzione rischiano seriamente di aggravare l'emergenza in atto.

Proponga al nuovo Direttore Amministrativo per un mese, un solo mese, le stesse condizioni contrattuali riservate ai Lavoratori, gli stessi Lavoratori che anche di recente hanno assicurato nuovi riconoscimenti a codesta Università: scommettiamo sulla risposta? Non la consideri una provocazione: migliaia di persone in codesto Ateneo e milioni di Lavoratori dipendenti nel Paese devono farci i conti ogni mese.

Anche in merito alla riforma del Pubblico Impiego a firma del min. Brunetta, il Dlgs 150, abbiamo notato lo scrupoloso silenzio degli Atenei. Davanti ad una riforma che attacca ancora dignità e diritti, fatta apposta per aggravare ulteriormente le condizioni contrattuali in termini di salario, carriera e sicurezza stessa del posto di lavoro, è proprio sicuro che gli Atenei non abbiano altra scelta al di là del silenzio?

Enti locali e Sanità stanno operando per ottenere ampie deroghe alla nuova normativa nazionale, non ci risulta che gli Atenei abbiano finora anche solo provato ad impegnarsi nella stessa direzione.

Anche sul disegno di legge di riforma degli assetti universitari a firma del min. Gelmini, sui progetti in atto sull'università pubblica e sul diritto allo studio di tutti, ci piacerebbe una presa di responsabilità chiara e netta da parte del mondo accademico e delle istituzioni universitarie.

Per ultimo, anche stavolta i circa 3.000 Lavoratori di codesto Ateneo sono stati tenuti fuori dalla porta nell'elezione del Magnifico Rettore. Anche su questo, come sugli altri temi brevemente accennati, crediamo sia ormai tempo di una presa di responsabilità attiva da parte di tutti, nessuno escluso.

Buon Natale a Lei ed ai Lavoratori, con l'augurio e la fiducia in un 2010 migliore, che purtroppo sappiamo già non ci potrà portare Babbo Natale, ma che ci dovremo costruire con l'impegno, la presa di coscienza e la partecipazione attiva di tutti.

p. RdB Cub  
Università Emilia Romagna  
Bruno Soro



RdB Cub Università Emilia Romagna. Bologna, via Monterumici 36/10 Tel.: 051 385932

[www.universita.rdbcub.it](http://www.universita.rdbcub.it)

[info@bologna.universita.rdbcub.it](mailto:info@bologna.universita.rdbcub.it)

